



Prot. N. DPL170920210002

## STATUTO

### COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

Il giorno 24-12-2014 si è costituito in modo autonomo e spontaneo con atto di fondazione dei patrioti fondatori, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell' Art. 96.3 del 1° Protocollo aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949, adottato a Ginevra l'8 giugno 1977, ratificato dall'Italia con Legge 11 dicembre 1985, n. 762 (in Suppl. ordinario alla Gazz. Uff. n. 303 del 27 dicembre 1985).

**IL COMITATO NAZIONALE DI LIBERAZIONE VENETO D'EUROPA** in seguito denominato (**CLNV**) con documentazione consegnata a mano alle NAZIONI UNITE di Ginevra il 25-07-2016, nella stessa data è stata anche consegnata la dichiarazione di belligeranza ad **ONU** e **CRI** (croce rossa internazionale).

Nell'Anno 2016 fu' approvata dall'assemblea del CLNV, l'**'AUTORITA' NAZIONALE VENETA** (in seguito **ANV**) al fine di ottenere i risultati prefissi dal Comitato in modo pacifico e aderente alle leggi internazionali vigenti, ratificate anche dallo stato Italiano.

L'**ANV**, seguendo le direttive internazionali del Diritto Pubblico che riguarda i soggetti Giuridici (Comitati, Movimenti, Organizzazioni) e dopo essersi confrontata con esperti esteri di diritto, rende noto che, essendo il CLNV un soggetto Giuridico Internazionale con esclusiva funzione di Governo transitorio ed un percorso già delineato dalle direttive internazionali, lo stesso, cesserà la sua funzione e verrà sciolto per dare la possibilità al Popolo di eleggere i propri rappresentanti della neo Repubblica Veneta.

Non è prevista quindi alcuna votazione per l'elezione dei componenti di un Governo provvisorio.

Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto, ha personalità giuridica internazionale, quindi l'idoneità ad assumere la titolarità di situazioni giuridiche soggettive create da norme del diritto internazionale, in virtù della quale può considerarsi soggetto di autonoma imputazione giuridica; è una organizzazione internazionale titolare di diritti e obblighi all'interno dell'ordinamento internazionale e può agire autonomamente rispetto agli Stati. Nella concreta manifestazione di soggettività internazionale, può avvalersi di immunità e di privilegi. L'atto istitutivo determina la struttura e gli obiettivi del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto e ne elenca i poteri attribuiti per raggiungere gli scopi prefissati. Con l'effettivo uso di questi poteri, nell'agire concreto sul piano internazionale, può renderlo attore della Comunità internazionale, quindi idoneo ad essere titolare di personalità giuridica, nella piena capacità reale di esercitare tutte le funzioni di effettività.

**Il CLNV prenderà in assoluta considerazione tutte le richieste da parte di gruppi o persone estranee al Comitato, purché in AUTODETERMINAZIONE, i quali abbiano nel loro intento e nel loro statuto gli stessi obiettivi che il CLNV si è prefissato di raggiungere. Quindi il punto focale o cardine per effettuare tali richieste rimane quello che GLI ADERENTI a tali GRUPPI-ASSOCIAZIONI siano tutti autodeterminati. Naturalmente le accettazioni di tali richieste saranno valutate ed esaminate molto attentamente prima di essere messe al voto dalla ANV. Questo per evitare interferenze esterne o peggio intromissioni di gruppi che fossero spinti preterintenzionalmente, in maniera dolosa o colposa, da figure e/o associazioni terze estranee e/o dello stato occupante, con l'unico obiettivo quello della destabilizzazione del Comitato o dei propri autodeterminati o del percorso stesso. Nell'eventualità**



**che fosse accertata tale palese ed intenzionale malafede verso il percorso del CLNV e/o verso tutti i componenti stessi, si procederà per vie legali, coinvolgendo anche la Quarantia Etica.**

IL 14-11-2017 È STATA RITIRATA LA DICHIARAZIONE DI BELLIGERANZA CON LETTERA CONSEGNATA ALLE NAZIONI UNITE.

IL 27/10/2020 IL CLNV INOLTAVA ATTO "GIURIDICO" DI BELLIGERANZA VERSO IL CONSIGLIO EUROPEO.

IL CLNV, TRAMITE IL CONSIGLIO NAZIONALE DEL POPOLO VENETO (ANV), DICHIARA DI ADOTTARE, SEBENE IN VIA PROVVISORIA, LA COSTITUZIONE SVIZZERA (CH) E DICHIARA ALTRESI' CHE PER QUALSIASI CONTENZIOSO, NOMINA LA CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA (CIG).

#### **SCOPO:**

Il **CLNV** si costituisce nelle persone fondanti il comitato stesso, riunite allo scopo di opporsi e porre fine alle menzogne storiche che lo stato italiano in modo coatto ha insegnato nelle scuole e nelle università statali negli ultimi centocinquantacinque anni. Il compito prefissato dal **CLNV** è inteso a riappropriarsi della propria identità di Popolo.

Cancellare quindi gli effetti nefasti del Plebiscito truffaldino del 1866 e contemporaneamente utilizzare una radicale riforma, sia storica che politica, informando ed invitando il Popolo dei Territori Veneti a rivendicare la sovranità sui territori storici, invasi militarmente, tuttora ancora occupati dallo stato italiano e non.

Il **CLNV** per raggiungere lo scopo prefissato, utilizza la legge italiana descritta nella costituzione (art. 2 e 10) che fanno riferimento a leggi e accordi internazionali ratificati dallo stato italiano in comune accordo con la maggior parte delle nazioni mondiali aderenti. Ratificando la legge 881/77 nel proprio ordinamento, di fatto, viene ceduta la propria sovranità, in funzione delle leggi internazionali.

Questa legge è riferita all'autodeterminazione dei popoli, che di fatto permette al Popolo Veneto di ottenere l'esigibilità dei diritti, rivendicando la propria indipendenza economica, politica e socio culturale, propria di uno stato. Infine lo stato Italiano, abrogando la legge riferita all'annessione dei Territori Veneti, protocollo n.2799 del regio decreto n. 3300 - 04/ 11/1866 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, con Dlgs - 212/ del 13/10/2010, sancisce il proprio difetto assoluto di giurisdizione per materia e territorio sui Territori Veneti e pone le condizioni di base per ottenere la realizzazione di uno stato sovrano.

Il **CLNV** opera al fine di ottenere la liberazione dei Territori Veneti e ripristinare le frontiere di riferimento sui confini storici della Repubblica Serenissima, comprendendo le seguenti province:

**VENEZIA, VERONA, VICENZA, PADOVA, TREVISO, BELLUNO, PORDENONE, UDINE, ROVIGO, BERGAMO, BRESCIA, MANTOVA e CREMONA, nonché AI TERRITORI ISTRIANI E DALMATI (quest'ultimi previa annessione con plebiscito popolare).**

Il **CLNV** attraverso opportuna informazione e utilizzando ogni forma di comunicazione, al fine di ottenere visibilità, anche in ambito internazionale, si impegna e si farà carico di informare le genti Venete del loro diritto all'autodeterminazione, sancito da leggi internazionali e leggi ratificate dallo stato Italiano, che le ha fatte proprie. Ciò porterà alla liberazione dei Territori Veneti attualmente militarmente occupati dallo stato italiano e non alla costituzione di una nuova Repubblica Serenissima.



Il **CLNV** con questo atto costituisce un proprio **STATUTO "REGOLAMENTO"** (codice etico), atto al raggiungimento delle finalità del percorso intrapreso ed indirizzato alla liberazione dei Territori Veneti.

### COSTITUZIONE E REALIZZAZIONE STATUTO

Il **CLNV** per operare su tutti i Territori Veneti, ha inteso dotarsi delle seguenti, entità:

La creazione di un Consiglio Nazionale del Popolo Veneto (**ANV**) con potere esecutivo e legislativo proprio del governo provvisorio (soggetto giuridico), il quale si distinguerà nelle modalità in seguito descritte. Si è necessariamente proceduto ad istituire internamente le regole di base del proprio ordinamento, il quale sarà composto **DA UN'ASSEMBLEA CON POTERI COSTITUENTI (potere legislativo)** e ciò alline di ottenere una forma provvisoria di governo, al cui all'interno saranno costituite delle commissioni preposte a produrre atti sia tecnici che giuridici.

Tra le commissioni, la Commissione diplomatica ha il compito di ottenere approcci informativi, utilizzando i trattati Internazionali, sia con le Ambasciate estere, che con lo stato Italiano e le sue amministrazioni.

### IL MINOR CONSIGLIO

L'**ANV** istituisce il **IL MINOR CONSIGLIO** a tutela della liceità dei provvedimenti urgenti, il quale sarà composto da cinque o più componenti, (attuale proposta di portare a sette gli elementi o comunque in numero dispari) eletti a rotazione e che non **possano essere superiori al 30%** degli appartenenti all'assemblea. Il loro compito sarà di controllo sulla corretta applicazione delle delibere assembleari. Il Minor Consiglio avrà anche il compito di controllo per le attività di governo e avrà l'autorità di convalidare o bloccare alcune delibere approvate dall'**assemblea** in caso di necessità o di urgenza. **Nelle decisioni d'urgenza avrà potere esecutivo.**

Il Minor Consiglio avrà potere decisionale ed esecutivo immediato su alcuni argomenti, quali: difesa, Tutela Genti Venete, (Veneti in autodeterminazione) economia, politica e comunicazione, qualora se ne ravvisi il carattere d'urgenza, informando contestualmente la segreteria. All'interno del Minor Consiglio dovranno essere rappresentate gradualmente tutte le province dei Territori Veneti Occupati E NON (TVO). Il portavoce sarà eletto dalla assemblea e la carica sarà di dodici mesi; ciò avverrà compatibilmente alle funzioni e alla sua disponibilità. Il Minor Consiglio dovrà rendere conto del suo operato e scelte ad ogni successiva assemblea e dovrà operare con la massima trasparenza e informazione in merito alle azioni eseguite. Il Minor Consiglio sarà nominato dalla **ASSEMBLEA** potrà essere revocato qualora l'**ASSEMBLEA** lo ritenesse necessario, dopo averne discusso la motivazione, previa convocazione dell'assemblea stessa e dopo opportuna votazione che dovrà essere effettuata con la presenza del numero legale in sede assembleare.

**LE COMMISSIONI SONO COSI' DISTINTE:**

**COMMISSIONE DIPLOMATICA E POLITICA:** costituita da persone formate con compiti diplomatici, il cui scopo è ottenere approcci informativi con istituzioni internazionali quali: **OHCHR, ONU, CGI, CPI, CEDU, esperti legali internazionali** o con stati esteri e con altri movimenti di liberazione, operando sui territori italiani ed esteri; assume l'impegno di portare a conoscenza allo stato italiano la legittima soggettività del **CLNV** in ragione del Diritto Internazionale, al fine di permettere al Comitato di agire come stato in embrione, nell'ambito dei territori Veneti e non, nonché alla possibile acquisizione di accordi, il cui fine porterà all'indipendenza del Popolo Veneto.

**TUTELA GENTI VENETE (TGV)**

**TGV:** una formazione a Tutela delle Genti Venete, avente scopo di raccogliere, controllare e validare i dati anagrafici della popolazione che si dichiara di Nazionalità Veneta, ideare i sistemi di protezione e tutela dei Veneti in autodeterminazione da soprusi perpetrati da tutti i corpi delle forze dell'ordine italiani (polizia, carabinieri, guardia di finanza, ecc.) o di eventuali azioni fiscali e/o di ritorsione che potrebbero essere messe in atto dallo stato colonizzatore Italiano.

**DIFESA:** Formazione per la difesa non armata dei membri del Comitato, costituita come una formazione tattica formata da volontari, gestita direttamente dal comandante eletto alla difesa o dai vice. In caso di impossibilità della presenza del comandante e del vice, verrà incaricato un sostituto facente parte della difesa, ordinato dal comando stesso.

**GIR:** Il Gruppo Intervento Rapido è volto a fare da cuscinetto e presenziare in maniera pacifica, durante gli interventi delle forze dello stato italiano, rappresentato dai vari corpi di polizia o amministrativa durante gli interventi decisi dai responsabili **ANV**.

I **GIR** saranno utilizzati per dare supporto alle azioni operative dirette dai rappresentanti del Comitato, referenti della difesa oppure previo accordo preventivo con il rappresentante incaricato della difesa e deliberate in sede assembleare supportate direttamente da componenti.

**COMMISSIONE LEGALE E TRIBUTARIA**

**COMMISSIONE LEGALE E TRIBUTARIA:** costituita da una formazione di studio Tributario e Legale, volta a definire le strategie per un efficace e sicuro (in quanto legale) rifiuto fiscale; provvede alla protezione dei territori e delle Genti Venete, come pure alle tattiche per ottenere il rispetto del rifiuto fiscale da parte degli autodeterminati e promuove iniziative di opposizione, attivando azioni di recupero coercitive, obbligando lo stato occupante alla richiesta di rimborso dei danni provocati dallo stesso, tramite azioni legali in campo nazionale e internazionale; inoltre la commissione gestirà operativamente la produzione e conseguente archiviazione della documentazione sia dei rigetti che degli atti impositivi tributari ed amministrativi da parte dello stato italiano. La commissione si prodigherà nel programmare il sistema tributario e fiscale dello stato in divenire, a favore del Popolo, nonché impostare ed organizzare albi e registri telematici per le iscrizioni degli autodeterminati come:



il registro delle associazioni identitarie dei popoli autoctoni aderenti, il registro delle imprese Venete, il registro dei beni mobili ed immobili (catasto). Si occuperà inoltre del sistema bancario.

### **COMMISSIONE COMUNICAZIONE**

La commissione, in stretta collaborazione con l'ufficio stampa, sarà formata da un gruppo di componenti **ANV** e collaboratori esterni qualificati, i quali avranno il compito di creare slogan, filmati e post ufficiali atti a diffondere le informazioni e portare a conoscenza del percorso del Comitato, sia con manifestazioni, che con serate informative, collegamenti in streaming, pubblicazioni sul sito istituzionale *clnveneto.net* e su tutti i social, ecc. L'informazione riguarderà l'ambito dell'autodeterminazione dei popoli, in particolare per rendere informati i Veneti consci ed ancora non consci dei propri diritti e mantenere una linea informativa continua con il Popolo già dichiarato. Promuoverà inoltre la formazione delle persone addette alla divulgazione, che si occuperanno della comunicazione. Sarà l'ufficio stampa che si occuperà dei rapporti a mezzo di comunicati con la stampa, video e con i social tradizionali, quotidiani e notiziari TV.

### **COMMISSIONE DEL TURISMO, STORIA E TERRITORIO**

Commissione costituita a scopo di promozione del territorio e della cultura presso stati terzi ai fini del mantenimento dell'identità del Popolo dei Territori Veneti e della ricettività locale. Impegnata al controllo sulla conservazione dei territori demaniali, alla conservazione e promozione dei beni storici e culturali distribuiti sulle province Venete e non; nonché in studi storici della lingua Veneta, poiché riconosciuta (COD. ISO 639-3 "vec" UNESCO), della elencazione e della bibliografia da conservare, della cinematografia storica veneta e non, in cui si illustrano i fatti della storia globale della Nazione Veneta nelle due guerre mondiali che hanno evidenziato la grande partecipazione delle genti venete all'interno dei territori usati e vituperati da forze militari Italiane, abusando e forzando il Popolo dei Territori Veneti alla partecipazione coatta dei conflitti. Si prodiga nella catalogazione dei beni storici, delle opere d'arte dei beni demaniali, delle coste adriatiche, zone lagunari, montane, dei laghi e fiumi, monitorando con particolare attenzione il traffico di rifiuti che possano mettere a repentaglio l'incolumità della popolazione tutta, usando particolare attenzione all'incuria territoriale e dalla eventuale infiltrazione delinquenziale mafiosa da parte di politici e amministratori corrotti dello stato occupante e che possano nuocere al Popolo dei Territori Veneti.

### **COMMISSIONE S.A.I.**

Commissione S.A.I. (Salute, Ambiente e Istruzione) preposta alla tutela della salute e della sua organizzazione, il sistema scolastico con lo studio e la promozione della lingua e della storia Veneta, alla tutela e conservazione dei beni artistici, storici, popolari e demaniali, i quali devono rimanere inalienati e conservati da parte dell'occupante e dai privati che possono riguardare la cultura generale, oltre che alla sorveglianza ed eventuale denuncia per contrastare il decadimento del tessuto sociale e sanitario, dovuto all'incuria dello stato italiano occupante.



## COMMISSIONE TESORERIA

Il compito della Tesoreria è di tenere la contabilità delle entrate, delle uscite, delle donazioni e di potere accedere, in caso di necessità, ai vari fondi che serviranno al Comitato per mantenere in essere tutti servizi che saranno necessari alla causa. Per ottenere le donazioni necessarie, si promuoveranno iniziative a tal scopo, che potranno essere sotto forma di elargizioni volontarie, oltre agli incassi ottenuti dai diritti per le pratiche fiscali ottenute dai rigetti in genere e dalle tasse e tributi imposti dallo stato Italiano, per i quali essi necessitano della difesa tributaria. Infine la promozione dei gadgets e vestiario identificativo effettuata durante le serate informative, che saranno svolte in tutte le province dei Territori Veneti. Il Tesoriere sarà scelto e incaricato tramite votazione in assemblea ANV, egli dovrà mantenere il registro degli incassi e delle spese, dovrà occuparsi inoltre dei vari pagamenti opportunamente deliberati in assemblea o con richiesta da parte delle commissioni. Il CLNV in qualità di governo provvisorio, emanerà le basi della costituzione di un sistema di tassazione la cui aliquota sarà stabilita in assemblea tenendo conto delle reali esigenze del Popolo dei Territori Veneti. Il CLNV si è dotato di uno statuto e regolamento di seguito esposto.

## STATUTO REGOLAMENTO

### Premessa:

**Tutti i componenti ANV di ogni commissione, si impegnano a non fare parte o partecipare a partiti politici o altri movimenti anche se di carattere collaborativo e si impegnano a non rilasciare dichiarazioni di nessun genere riguardanti il Comitato, siano essi di carattere giornalistico o riferite a reti televisive, senza avere prima consultato e ricevuto debito consenso dalla commissione comunicazione o ufficio stampa e di tenere un comportamento etico, dall'atteggiamento alla presenza e l'aspetto.**

**L'assemblea dei membri, denominata Autorità Nazionale Veneta (ANV), avrà potere legislativo e costituente, le varie commissioni di lavoro saranno nominate dai componenti stessi, in considerazione delle attitudini personali, che saranno accettate nelle nomine e la durata dell'incarico sarà per mesi dodici.**

**Si rende noto che durante l'espletamento delle assemblee, siano esse in presenza fisica dei componenti ANV, che in quelle in videoconferenza, le informazioni acquisite sono da ritenersi strettamente confidenziali e non divulgabili ad alcuna altra persona e per quelle in streaming è tassativamente vietato far partecipare qualsiasi altra persona che non sia preventivamente autorizzata dall'ANV. In caso di una violazione in tal senso, la DIFESA informerà tempestivamente il Minor Consiglio, il quale potrà sospendere in via precauzionale il componente ANV e lo stesso Minor Consiglio potrà chiedere al Consiglio dei Dese una decisione per l'eventuale allontanamento definitivo.**



## **LA QUARANTIA ETICA**

La Quarantia è un organo di controllo con mansione di tribunale supremo, rivolto alla trasparenza e al rispetto delle regole, tra tutti i componenti della ANV, tutti gli autodeterminati e dal Popolo dei Territori Veneti. I componenti dell'assemblea (Quarantia) sono stati nominati al momento della fondazione del Comitato e in ragione della disponibilità del numero degli elementi. Lo scopo del tribunale supremo è di esercitare il controllo sull'eticità delle attività del CLNV. L'indisponibilità del numero necessario alla sua composizione, ha suggerito al Comitato di effettuare una nomina di esponenti selezionati dall'assemblea, nella misura di dieci, che sarà successivamente denominato il Consiglio dei X con nomina di un presidente eletto dall'assemblea stessa, tramite votazione.

## **IL CONSIGLIO DEI DIESE**

Il Consiglio dei X è composto da dieci componenti eletti all'interno della assemblea (ANV) e avrà il compito di avviare indagini su eventuali denunce da parte di persone appartenenti ad organi interni e da controversie avanzate da elementi esterni. Essi possono appartenere all'ANV, alla Difesa, agli autodeterminati o dal Popolo dei Territori Veneti. Il Consiglio dei Dieci avrà potere decisionale nell'ambito delle argomentazioni o denunce esposte, potrà giudicare, condannare o assolvere; avrà le mansioni di Tribunale supremo con potere Giudiziario e le sentenze emesse saranno irrevocabili ed in inoppugnabili.

## **INFORMAZIONE (serate)**

Il CLNV si prenderà carico di organizzare serate informative e culturali in ogni provincia veneta e non, onde poter divulgare il preciso percorso giuridico, legale e del Diritto Internazionale da parte del Comitato, al fine di arrivare alla liberazione dei propri territori. Tali iniziative verranno promosse attraverso la distribuzione di volantini o spot radiofonici e coadiuvate dal supporto degli autodeterminati volontari. Procedo poi anche alla raccolta di donazioni e regalie di aiuto alla causa. Le serate saranno presentate da un relatore qualificato in ambiente consono.

## **LE CARICHE e REGOLE INTERNE**

Tutte le cariche riguardanti l'amministrazione, le commissioni o la presidenza, dovranno essere elette in assemblea (ANV) e dovranno essere accettate almeno da due terzi dei presenti. Esse saranno attive con cadenza annua, con la possibilità di riconferma della carica stessa, se accettata dal referente uscente e dall'assemblea.

Il CLNV non prevede la sovrapposizione delle cariche, tranne che per necessità urgente. Le mansioni saranno distribuite attraverso le commissioni, valutando le capacità dei candidati o essere affidate a persone di sicura disponibilità che siano in grado di espletare i compiti a loro affidati. Questo consentirà ai titolari delle cariche acquisite di avere un valido aiuto anche da persone esterne al Comitato, a condizione che siano autodeterminate e titolate al servizio che verrà loro affidato.

Le assemblee saranno effettuate a cadenza mensile, indicata nel primo sabato di ogni mese o diversamente decise con scaletta annuale accettata da tutti componenti ANV.



Le assemblee saranno fatte per discutere e mettere a punto tutte le problematiche che saranno poste in evidenza nel periodo intercorrente tra un'assemblea e l'altra, nonché per le varie proposte o discussioni di merito riguardanti gli eventi di ogni natura purché pertinenti al Comitato. Le quote di presenza costituite in assemblea daranno validità alla seduta nella percentuale di seguito specificata:

In prima istanza con il 75% sul totale dei membri presenti, in seconda istanza con i 2/3 dei presenti per eventuale terza istanza, sarà sufficiente la quota del 60% degli aventi diritto.

Le istanze saranno intervallate di dieci minuti cadauna; in mancanza del numero legale sarà invalidata e rinviata a data da destinarsi.

Tutti i componenti formano la ANV e dovranno presenziare obbligatoriamente alle assemblee mensili. Le eventuali assenze dovranno essere giustificate via email alla segreteria, almeno sei giorni prima dell'incontro, escluse le eccezioni per casi di urgenza. Le assenze non potranno comunque essere superiori a tre nell'ambito dell'anno corrente. Il Comitato procederà nei confronti dei componenti ANV che non rispetteranno la regola sopra descritta, procedendo d'ufficio all'espulsione del componente stesso e avvisandolo via mail, fermo restando che gli sarà concesso di continuare ad interessarsi e contribuire alla causa, rimanendo sempre membro del CLNV come autodeterminato e con la possibilità di rientro con opportuna richiesta inoltrata in segreteria per email con relativa votazione di maggioranza dell'ANV. Sono comunque previsti casi eccezionali nei quali un appartenente alla ANV, per motivi conseguenti alle proprie necessità lavorative o familiari o che non abbia possibilità di presenziare alle assemblee mensili per un periodo stabilito, potrà esserne esonerato per il tempo necessario alla risoluzione dei suoi problemi e questa sarà una decisione valutata dall'assemblea stessa, caso per caso, dandone autorizzazione o meno alla persona interessata.

È ineludibile che i componenti ANV, in caso di incongruenze, dissidenze o reclami, dovranno trasmettere la loro istanza al Presidente dell'Assemblea di turno o alla segreteria almeno otto giorni prima dell'assemblea mensile, illustrando l'argomento riguardante il dissidio. Esso verrà esposto all'assemblea mettendone in evidenza le motivazioni che sono la causa del diverbio; sentiti i contendenti che hanno postato la richiesta, essa verrà discussa tra i componenti presenti e avrà come finalità la chiusura o la sistemazione della divergenza. Dopo averne vagliato con estrema lealtà l'origine o la motivazione del contendere, la decisione dell'assemblea sarà accettata dai contendenti. Se questo non dovesse essere l'esito finale, la contesa potrà essere portata all'attenzione del Consiglio dei X, i quali giungeranno a sentenza irrevocabile, previa raccolta di prove documentate e documentabili dei fatti accaduti e derivante dalla seduta della convocazione del consiglio, attivata dal presidente.

La validità/legalità dell'assemblea deve essere pari alla presenza della percentuale prevista e le riunioni dovranno svolgersi nel seguente modo: rispettando l'ordine del giorno (ODG) preventivamente richiesto con comunicazione via email alla segreteria o al presidente con almeno un preavviso di giorni sei, il quale sarà presentato all'assemblea mensile.

Il regolamento di audizione in assemblea sarà condotto dal presidente designato e con il contributo di un moderatore preventivamente nominato. L'argomento verrà presentato dal presidente, il quale ne darà spiegazione, leggendo la richiesta.



L'argomento principale dell'ordine del giorno che verrà discusso in assemblea, dovrà seguire le regole dettate dal Presidente dell'Assemblea indetta, il quale indicherà chi ha diritto di parola ed a turno tutti i richiedenti, iniziando dall'argomento più importante, il quale sarà indicato a sua discrezione.

A tutti coloro i quali richiedono parola, verrà concessa con un tempo consono per esternare in maniera chiara il proprio concetto ed avrà a disposizione dieci minuti, verificati dal presidente di assemblea. Potranno esserci problemi legati alla risposta immediata, ma il tempo necessario alla risposta verrà concesso dal moderatore designato, purché sia conciso.

È assolutamente vietato attaccare un qualsiasi membro del CLNV da parte di un altro componente ANV o cercare di metterlo in condizioni di inferiorità, in quanto tutti i membri dell'assemblea si devono distinguere per lo stesso livello di importanza, mantenendo una posizione etica, corretta e consona. Le eventuali divergenze dovranno essere portate alla conoscenza dell'assemblea e discusse nella sede designata. L'eventuale divergenze dovranno essere portate alla conoscenza dell'assemblea e discusse nella sede designata. L'eventuale trasgressione di questa regola, comporterà la sospensione dall'assemblea per il membro indicato, per una sessione e se recidivo, ci sarà la sospensione di due sessioni; qualora dovesse ripetersi per la terza volta, egli potrà essere passibile di espulsione dall'assemblea stessa, in ragione dell'importanza della situazione. Le decisioni verranno prese in carico dal Consiglio dei Dieci che ne discuterà le ragioni, a seguire indicherà dopo una sessione del consiglio convocato la presa della decisione finale con sentenza motivata e la decisione che ne scaturirà, sarà inappellabile, fermo restando che continuerà a rimanere comunque in autodeterminazione con possibilità di continuare a collaborare. Le procedure amministrative che riguardano la dichiarazione di Nazionalità Veneta che è rivolta a tutti i Veneti decisi a dichiararsi, dovrà sempre essere abbinata alla dichiarazione di Tutela Genti Venete e dovranno essere sempre corredate da una copia di un documento d'identità e codice fiscale imposti. Tutto questo dovrà essere redatto su form prestampato e fornito dal Comitato, che diventerà un legale atto notorio, validandone la dichiarazione. La dichiarazione dovrà essere compilata su tutti i punti, compresa la data, il luogo e la firma per accettazione volontaria.

Questo statuto regolamento deve essere letto da tutti i componenti del CLNV e debitamente accettato e sottoscritto con una firma in calce a fondo pagina; la copia originale dovrà essere depositata presso la segreteria e ogni componente dovrà averne una come promemoria.

Sarà comunque possibile fare variazioni in seguito, aggiungendo o togliendo articoli solo su volere dell'assemblea (ANV) e validata solamente con accettazione di tutti i componenti ANV.

Questo statuto regolamento del CLNV può essere incrementato aggiornato e attualmente al 09-02-2021 è composto da 13 TREDICI pagine.



TRB 0502210002

### **AGGIORNAMENTO ANAGRAFICO**

Il CLNV chiede a tutti i propri autodeterminati aderenti, di essere informati se c'è un cambiamento di pensiero o di ideali, di strategia personale o di una non più condivisione del modo operandi del CLNV stesso, di abbandono del percorso di libertà, di una nuova iscrizione presso un altro gruppo, sia esso giuridico o meno o di qualsiasi altra tipologia o natura inerente un percorso di libertà personale, il fatto di rappropriarsi dei territori Veneti, perché crede nell'Autonomia Italiana.

Di comunicarlo con una email alla segreteria del Comitato: [segreteria@clnveneto.net](mailto:segreteria@clnveneto.net).

Tale richiesta è importante e necessaria, affinché risulti veritiera l'anagrafica del CLNV stesso, anche presso gli enti Internazionali, sull'effettivo numero degli autodeterminati aderenti che condividono le strategie ed il percorso del C.L.N. VENETO.

Il C.L.N. VENETO stesso, per ottenere un'anagrafica aggiornata e veritiera il più possibile, nel momento in cui venisse a conoscenza, accertando che ci fosse una variazione da parte di un proprio autodeterminato su quanto evidenziato sopra, invierà, una comunicazione scritta per accertarsi del cambiamento e della nuova scelta fatta.

A tutti verrà dato un tempo ragionevole di risposta (30 giorni), entro e non oltre il quale si riterrà "come consenso assenso", la disiscrizione per aver personalmente cambiato percorso, la segreteria di conseguenza invierà la disiscrizione alla persona stessa.

Alleghiamo a chi ne fosse interessato per qualsiasi altro motivo, il modulo di adesione, per agevolare la propria libertà di scelta, pensiero, e percorso.

Il presente Statuto potrà essere modificato, rettificato o aggiornato in qualsiasi momento a seconda delle esigenze occorrenti.



TRB 0502210004

## Regolamento interno commissioni

La prerogativa della ANV è di istituire le commissioni, può decidere di chiuderle una volta ultimato il lavoro, con la premessa di ricostruire la commissione ci fosse la necessità.

1° Le commissioni possono essere costituite (no formate) solo da componenti ANV.

2° il Referente può avere un tempo determinato per il ruolo svolto

3° Le Commissioni possono essere anche Temporanee, secondo la funzione per cui sono state create e cessano al momento dell'ottenimento del loro scopo.

4° Il Referente della commissione può inserire persone esterne alla ANV per la collaborazione, necessaria all'ottenimento dell'obiettivo, dalla funzione e/o ruolo richiesto.

5° Una collaborazione può essere iscritta in forma temporanea, per il periodo necessario a raggiungere quanto predeterminato dalla commissione preposta.

6° Tutti i collaboratori prima di entrare nella commissione hanno l'obbligo della compilazione e sottoscrizione del modulo di collaborazione.

7° Ai collaboratori è posto il veto per (o precluso) l'accesso e quindi utilizzo delle mail istituzionali.

8° Il componente Anv della commissione in esame, ha la totale responsabilità del collaboratore referenziato, per il suo comportamento, atteggiamento la riservatezza degli argomenti trattati o ad esserne venuto a conoscenza e delle azioni nell'ambito del suo apporto all'interno della commissione stessa, inoltre ha il compito di informare ed avvisare il collaboratore inserito quando eventualmente la sua collaborazione esterna esaurisca la sua funzione.

9° Ogni commissione deve fare un report ogni 15gg o entro il mese, inviandolo alla segreteria e alla ANV per conoscenza, lo stato dei lavori.

10° Ogni commissione ha l'obbligo di archiviare i documenti prodotti. Qualsiasi comunicazione, deve essere prima avallata dalla commissione. (sotto che forma, votazione maggioritaria o all'unanimità?)

11° Ogni commissione deve utilizzare sempre il protocollo proprio per ogni documento prodotto.

\*\*\*\*\*



DPL 0502210003

## REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE ALLE

### ASSEMBLEE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL POPOLO VENETO

L' **AUTORITA' NAZIONALE VENETA** si riunisce almeno una volta al mese.

Alle assemblee, ogni autodeterminato può partecipare, seguendo le linee guida elencate:

#### 1) RICHIESTA

La richiesta firmata in calce, deve pervenire in segreteria [segreteria@clnveneto.net](mailto:segreteria@clnveneto.net) almeno dieci (10) giorni prima della data della riunione, così da poter essere informati, nel caso ci fosse un'emergenza od una particolare situazione che vieta la presenza di qualsiasi partecipante.

Il partecipante invierà una e-mail di richiesta, allegando il modulo di partecipazione.

La segreteria, su indicazione della A.N.V., può avvisare il partecipante all'ultimo momento che la riunione non potrà essere pubblica.

Il partecipante in quanto ospite, non partecipa alla riunione attivamente ma solo come spettatore, ovvero come persona informata sul proseguo dei lavori; nel caso vengano presentate domande sul relativo modulo, verranno date risposte (tempo max per autodeterminato 8/10 minuti).

Il partecipante non dovrà divulgare quanto discusso nella riunione, se gli argomenti trattati fossero da considerarsi ancora riservati.

#### 2) DURATA

L'Assemblea (ANV) è divisa in due parti:

-Parte Prima:

Possono essere presenti gli autodeterminati che hanno fatto richiesta (con limitazioni dettate da capienze limitate)

-Parte seconda:

Fino alla fine della medesima, è **RISERVATA** ai soli membri del Consiglio Nazionale Veneto, per dar modo al proseguo dei lavori ancora non divulgabili. La durata di ogni parte, può variare da incontro a incontro, a seconda dell'ordine del giorno.

#### 3) REGOLE DI COMPORTAMENTO

L'Autodeterminato non dovrà disturbare durante la riunione, con toni molesti o con domande non precedentemente richieste o in qualsiasi altro modo non pertinente al proseguo dei lavori; al verificarsi di tale situazione, l'Autodeterminato verrà allontanato dalla riunione seduta stante; vi sarà l'eventuale esclusione e assoluto divieto di partecipazione alle successive riunioni, in caso di gravi comportamenti.



### 3) REGOLE DI COMPORTAMENTO

L'Autodeterminato non dovrà disturbare durante la riunione, con toni molesti o con domande non precedentemente richieste o in qualsiasi altro modo non pertinente al proseguo dei lavori; al verificarsi di tale situazione, l'Autodeterminato verrà allontanato dalla riunione seduta stante; vi sarà l'eventuale esclusione e assoluto divieto di partecipazione alle successive riunioni, in caso di gravi comportamenti.

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE HA POTERE DECISIONALE IN MERITO

### 4) DOMANDE

L'Autodeterminato, nel modulo di richiesta di partecipazione, può porre delle domande alla A.N.V., anticipandole nella mail. La Segreteria, informerà i componenti del Consiglio di tali domande e valuterà se rispondere nella riunione stessa oppure interrogare la commissione preposta, la quale darà un riscontro in merito.

Palazzo Ducale, 27/02/2021

Il Presidente del CLNV

Armedeo Casacola

Il Segretario del CLNV

Mattia Barbirato